

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri, emigrazione)

Seduta n. 241

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

40° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MARTEDÌ 28 GIUGNO 2005

Presidenza del presidente PROVERA

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE****(3153) Concessione di un contributo volontario alla Fondazione Asia-Europa (ASEF), con sede in Singapore**

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE, <i>relatore</i>	Pag. 3, 5, 6
* BETTAMIO, <i>sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	5, 6
* MORSELLI (AN)	5
ALLEGATO (<i>contiene i testi di seduta</i>)	7

N.B. Gli interventi contrassegnati con l'asterisco sono stati rivisti dall'oratore.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democristiana e di Centro: UDC; Verdi-l'Unione: Verdi-Un; Misto: Misto; Misto-il Cantiere: Misto-Cant; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-La Casa delle Libertà: Misto-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-MIS (Movimento Idea Sociale): Misto-MIS; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti Democratici Italiani-Unità Socialista: Misto-SDI-US; Misto Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.

I lavori hanno inizio alle ore 16,20.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(3153) Concessione di un contributo volontario alla Fondazione Asia-Europa (ASEF), con sede in Singapore

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE *f.f. relatore*. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 3153.

A causa dell'assenza del relatore, senatore Calogero Sodano, assumerò io stesso le funzioni di relatore.

Il disegno di legge in esame riguarda la concessione di un contributo volontario alla Fondazione Asia-Europa (ASEF), con sede in Singapore, istituita in occasione dell'incontro dei Ministri degli affari esteri dell'ASEM (*Asia-Europe Meeting*), tenutosi a Singapore il 15 febbraio 1997.

La creazione dell'ASEF, decisa nel corso del Vertice dei Capi di Stato e di Governo ASEM di Bangkok del marzo 1996, rappresenta la prima concreta risposta all'impulso che, proprio durante il semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea, è stato dato al rilancio del dialogo e del partenariato euro-asiatico in campo politico, culturale e scientifico.

Pertanto, ben si giustifica la partecipazione del nostro Paese nella Fondazione, che costituisce un primo strumento dell'avvicinamento tra Europa ed Asia sul terreno culturale. Scopo dell'ASEF, la cui sede è appunto Singapore, è di promuovere la migliore conoscenza reciproca attraverso l'organizzazione di eventi di particolare prestigio, un più intenso dialogo a livello della società civile, scambi di studiosi e studenti. L'attività della Fondazione non si sovrappone a quella di altre organizzazioni già esistenti, perché svolge un ruolo di coordinamento con effetto catalizzatore e sinergico per tutte quelle istituzioni che nei Paesi europei ed asiatici perseguono le stesse finalità.

La configurazione della Fondazione è quella di una istituzione di diritto privato secondo la legge di Singapore. Tale soluzione, peraltro usuale per analoghe organizzazioni multilaterali asiatiche, è servita a rendere la Fondazione immediatamente operativa, evitando i tempi più o meno lunghi delle procedure interne di ratifica di un accordo internazionale, che si sarebbero rese necessarie ove la Fondazione avesse avuto uno *status* di diritto internazionale.

L'Italia partecipa alla gestione dell'ASEF attraverso un proprio rappresentante nel Consiglio dei governatori (*Board of governors*), che si riunisce due volte all'anno.

Le attività che fanno capo all'ASEF si articolano lungo tre direttrici: quella dei convegni su tematiche politiche, economiche o scientifiche;

quella degli incontri tra esponenti di settori specifici della popolazione, quali imprenditori, parlamentari e rappresentanti della società civile, nonché il patrocinio di eventi prettamente culturali, quali mostre e concerti. Dalla sua creazione, l'ASEF ha finora organizzato circa 200 eventi che hanno coinvolto oltre 8.000 partecipanti da Asia ed Europa, dando prova di notevoli capacità operative e di una costante attenzione al livello qualitativo dei contenuti delle iniziative proposte. Tra queste va ricordata, in particolare, la riunione dei giovani parlamentari asiatici ed europei svoltasi a Venezia nell'ottobre 2002 e realizzata in collaborazione con la Camera dei deputati e la Fondazione Cini.

Nei suoi primi cinque anni di attività, oltre a contributi privati per le singole iniziative, l'ASEF è stata sostenuta dai contributi volontari dei Paesi aderenti. L'Italia, come tutti gli altri Stati membri dell'ASEM economicamente più avanzati, ha versato una quota pari ad 1.177.522 euro alla Fondazione solo dopo l'approvazione della legge 12 giugno 2002, n. 117. Il ritardo nel versamento del primo contributo all'ASEF ha avuto come conseguenza diretta una modesta partecipazione italiana alle attività della Fondazione, in un settore – quello culturale – dove invece l'Italia appare come uno dei più indicati a sviluppare progetti di reciproco interesse. Ciò ha precluso di dare seguito alle ambizioni verso possibili ruoli di gestione all'interno della Fondazione stessa. La soluzione del problema della contribuzione italiana all'ASEF ha portato ad un mutato atteggiamento da parte dei vertici della stessa che ora intendono avviare con il nostro Paese iniziative in settori nei quali l'Italia è all'avanguardia in campo europeo.

In questo quadro generale, i Ministri degli affari esteri dei Paesi ASEM si sono impegnati, in occasione della riunione di Madrid del 6 e 7 giugno 2002, a rifinanziare la Fondazione. Tale decisione è stata ribadita in occasione della riunione dei Capi di Stato e di Governo tenutasi a Copenaghen nel settembre dello stesso anno. Diversi Paesi aderenti hanno già versato il proprio secondo contributo volontario.

Appare pertanto opportuno procedere quanto prima al rinnovo del contributo italiano, al fine di valorizzare il ruolo internazionale del nostro Paese in campo culturale, rafforzando la ritrovata collaborazione con l'ASEF, dovendosi tener conto, peraltro, della rilevanza dei rapporti tra Europa ed Asia sotto le molteplici e note prospettive della riforma delle Nazioni Unite e del rafforzamento del ruolo dei rapporti dell'Europa con le molte realtà dell'area asiatica, anche dal punto di vista culturale.

Comunico che la Commissione bilancio ha espresso sul provvedimento parere favorevole condizionato ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, mentre la Commissione affari costituzionali ha espresso parere non ostativo.

Comunico, inoltre, che il termine di presentazione degli emendamenti è scaduto alle ore 10 dello scorso 6 maggio.

Dichiaro aperta la discussione generale.

* MORSELLI (AN). Signor Presidente, vorrei far notare, considerato l'attuale quadro finanziario in cui versano le casse dello Stato, che stiamo parlando di un provvedimento che comporta una spesa di ben 1.130.000 euro per contributi aventi carattere volontario.

Al di là dell'adesione alla Fondazione Asia-Europa, vorrei conoscere il vero scopo del disegno di legge. Faccio notare che la Fondazione è nata nel 1997; sono quindi passati otto anni e, se si fosse ravvisata immediatamente la necessità di un nostro contributo, ci saremmo fatti parte diligente per intervenire immediatamente e in modo compiuto.

Le motivazioni contenute nella relazione non mi sembrano abbastanza esaustive, tali da indurre ad approvare un provvedimento che impegna notevoli risorse pubbliche, dal momento che, ripeto, dobbiamo fare continuamente i conti con gli spiccioli.

Aggiungo che non si può invocare l'argomento dell'urgenza, dal momento che il disegno di legge è stato comunicato alla Presidenza del Senato il 19 ottobre 2004. Le urgenze debbono essere trattate in modo diverso. Se si fosse intervenuti su un paziente a distanza di così tanto tempo, sarebbe già morto.

Il dialogo euro-asiatico è sicuramente un fatto importante ed è davvero giusto non rimanerne fuori, ma i tempi e i modi di intervento sono obiettivamente censurabili. Chiedo pertanto di svolgere un'istruttoria adeguata all'ingenza del contributo. In caso contrario il mio Gruppo voterà contro e solleverà la questione anche in Aula.

* BETTAMIO, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. La partecipazione dell'Italia all'ASEF deriva dal fatto che nel continente asiatico siamo impegnati in una serie di programmi insieme agli altri Paesi ASEM e alla stessa Commissione europea, che è la prima finanziatrice della Fondazione. Inoltre, siamo portatori e soprattutto beneficiari del famoso dialogo euro-asiatico per la sua natura non solo culturale, ma anche pratica.

La Commissione europea ha fatto rilevare che il nostro Paese era in ritardo nel versamento dei contributi già nel 2002, quando si svolse la riunione dei Paesi ASEM a Madrid, e questo ci ha messo in una situazione di forte imbarazzo, in quanto l'Italia ha sempre sottolineato la necessità di proseguire nei programmi euro-asiatici.

Esprimo pertanto a nome del Governo la convinzione dell'opportunità di una celere approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE, *f.f. relatore*. Passiamo all'esame degli articoli.

All'articolo 1 ho presentato l'emendamento 1.1, volto a recepire le indicazioni espresse dalla Commissione bilancio.

BETTAMIO, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Il Governo esprime parere favorevole.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

PRESIDENTE, *f.f. relatore*. Metto ai voti l'emendamento 1.1, da me presentato.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 1, nel testo emendato.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 2, su cui ho presentato un emendamento volto a recepire le indicazioni espresse dalla Commissione bilancio.

BETTAMIO, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Il Governo è favorevole.

PRESIDENTE, *f.f. relatore*. Metto ai voti l'emendamento 2.1, da me presentato.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 2, nel testo emendato.

È approvato.

Poiché sono iniziati i lavori dell'Assemblea e apprezzate le circostanze, rinvio il seguito della discussione del disegno di legge n. 3153 ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 16,30.

ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE N. 3153

Concessione di un contributo volontario alla Fondazione Asia-Europa (ASEF), con sede in Singapore

Art. 1.

1. È autorizzata la concessione di un contributo volontario, pari ad euro 250.000 nell'anno 2004, in favore della Fondazione Asia-Europa (ASEF), con sede in Singapore.

2. La Fondazione di cui al comma 1 è tenuta a presentare al Ministero degli affari esteri una relazione attestante l'attività svolta e le spese sostenute con il contributo dello Stato italiano.

EMENDAMENTO

1.1

PROVERA

Al comma 1, sostituire la parola: «2004» con la seguente: «2005».

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione dell'articolo 1, pari ad euro 250.000 nell'anno 2004, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

EMENDAMENTO

2.1

PROVERA

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'onere derivante dall'attuazione dell'articolo 1, pari ad euro 250.000 nell'anno 2005, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2005-2007, nell'ambito dell'unità revisionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2005, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri».
